

non posseggono o posseggono meschine risorse che si stanno cumulando dalla pubblica carità.

**PRESIDENTE.** Il commissario regio ha facoltà di parlare.

**DUCHOQUÉ, commissario regio.** Se non isbaglio, le opposizioni fatte testè dall'onorevole Plutino sono affatto fuori di luogo.

Qui non si parla d'imporre gli asili perchè asili, si tratta d'imporli perchè posseggono.

Signori, se potesse mai credersi che un cittadino, essendo per fare una donazione o per lasciare per testamento ad un asilo infantile un capitale, per esempio, di lire 4,000, sia trattato dal portare ad atto questa benefica sua intenzione, perchè l'asilo infantile, che diverrà proprietario di lire 4,000, dovrà pagare una lira all'anno, io credo che la Camera, dacchè la discussione ha preso questo indirizzo, farebbe bene ad accettare l'emendamento. (*Bravo! Bene!*)

*Voci.* Ai voti! ai voti!

**PEPOLI GIOACHINO.** La Commissione domanderebbe di manifestare il suo avviso.

*Voci.* La chiusura! la chiusura!

**PRESIDENTE.** Essendo chiesta la chiusura, domando se è appoggiata.

(È appoggiata.)

Essendo appoggiata, la metto ai voti.

(La discussione è chiusa.)

Ora metto ai voti la proposta del deputato Carutti, il quale vorrebbe che all'articolo 3 si aggiungessero le parole: *gli asili infantili saranno anche esenti da questa tassa.*

Osservo però che mi sembrerebbe più conveniente di porre quest'aggiunta dopo l'articolo 1. (*Segni di adesione*) In questo caso dopo l'alinea:

« Non sono soggette a questa tassa le società commerciali ed industriali di credito o di assicurazione di qualunque forma, » si aggiungerebbe: « Non sono parimenti soggetti gli asili infantili. »

**CARUTTI.** Siamo ancora in tempo a fare quest'aggiunta all'articolo 1?

*Voci.* Sì! sì!

**DI CAVOUR, relatore.** Dopo le parole: *di credito o di assicurazione di qualunque forma*, si potrebbe aggiungere: *come pure gli asili infantili*: mi pare più breve.

**PRESIDENTE.** Allora, quando la Camera approvasse l'emendamento del deputato Carutti, si potrebbe fare all'articolo 1 l'aggiunta formolata dal relatore della Commissione.

Pongo ai voti l'emendamento proposto dal deputato Carutti.

(La Camera approva.)

**PEPOLI GIOACHINO.** Chiedo di parlare.

**PRESIDENTE.** Ha facoltà di parlare.

**PEPOLI GIOACHINO.** Poichè si è fatta un'eccezione in favore degli asili infantili, io domanderò che siano egualmente dispensati da questa tassa, come già chiedeva l'onorevole deputato Lanza, i ricoveri di mendicizia, dei trovatelli, le scuole d'arti e mestieri, e simili istituti, i quali, mi si permetta di dirlo, hanno alla simpatia del Parlamento eguali diritti che gli asili infantili. (*Rumori*)

**PRESIDENTE.** Favorisca mandare il suo emendamento.

Faccio osservare che dal momento che la Camera ha deciso che colla votazione dell'articolo 1 non si era chiusa la via ad altre eccezioni, evidentemente il deputato Pepoli ha diritto di proporre il suo emendamento.

Ora v'è anche un emendamento del deputato Susani.

Il deputato Pepoli propone di dire, dopo gli *asili infantili*:

« i ricoveri di mendicizia, dei trovatelli, le scuole d'arti e mestieri e le società di mutuo soccorso. »

**MASSARI.** Io ripiglio per conto mio l'emendamento che fu proposto ieri.

**PRESIDENTE.** Il deputato Susani propone quest'aggiunta: « Le società di mutuo soccorso tra operai ed esercenti arti liberali. »

**SUSANI.** Siccome il mio emendamento è compreso in quello testè letto dell'onorevole Pepoli, io lo ritiro.

**BRUNO.** Domanderei se nelle parole *ricovero di mendicizia* vengono inclusi anche gli ospedali degl'incurabili.

**PRESIDENTE.** Mi pare che non vi sono inclusi, essendo altra cosa.

**BRUNO.** Allora propongo che vi siano compresi.

**PRESIDENTE.** Metterò ai voti prima l'emendamento del deputato Pepoli, e poi, se vorranno fare delle aggiunte, le proporranno.

**SCARABELLI.** Io vorrei che alla proposta Pepoli si facesse la seguente aggiunta: « I liberati dal carcere, gli artigiani e tutti gli stabilimenti della mendicizia istruita ed educata. »

**MINGHETTI.** Domando la parola.

A me pare che coloro i quali hanno votato in favore dell'emendamento relativo agli asili infantili abbiano per avventura voluto favorire un istituto nascente, a quella guisa che taluni, anche ammettendo il principio del libero scambio, qualche volta pretendono di fare un'eccezione per proteggere un'industria nascente, riconoscendo poi che col tempo debba sottoporsi alla legge generale.

Se tale è stata l'intenzione di quelli che hanno votato per gli asili infantili, io credo almeno che la logica in questo caso non troverebbe rigorosa applicazione estendendo il principio anche agli altri istituti.

**PEPOLI GIOACHINO.** Farò osservare all'onorevole preopinante che gli asili di mendicizia, fra gli altri, sono istituzioni nascenti in tutta quanta l'Italia. Egli è di Bologna, e sa che a Bologna l'asilo di mendicizia è ora sorto da pochi mesi e che comincia appena in questo momento ad esercitare un benefico influsso nel nostro paese.

Se l'onorevole preopinante afferma essere necessario di fare quest'eccezione per gl'istituti nascenti, quelli da me accennati, nei paesi sottoposti agli antichi governi, sono nascenti dovunque.

Adunque io credo che per la stessa ragione si debba ai medesimi quella facilità e protezione che il Parlamento ha stimato di accordare agli asili d'infanzia.

**DI CAVOUR, relatore.** È una cosa dolorosa il dover combattere una proposta dettata da sentimenti cotanto filantropici; ma mi permetterò di osservare alla Camera quanto la storia parlamentare debba metterci in guardia contro certi impulsi del cuore dettati dalla simpatia. Sotto tale influenza si va talvolta al di là di ciò che si vorrebbe.

Se l'onorevole Pepoli avesse detto queste cose nella Commissione forse vi avrebbe trovato un'eco. . . .

**PEPOLI GIOACHINO.** Domando la parola.

**DI CAVOUR, relatore.** . . ma egli ha aspettato a dirle all'ultimo momento, e quando siamo al punto di votare. . . .

**PEPOLI GIOACHINO.** Domando la parola per un fatto personale.

**DI CAVOUR, relatore.** Vedo poi che l'entusiasmo si propaga, e probabilmente non due o tre, ma dieci o dodici saranno le esenzioni proposte.

Ricorderò soltanto un esempio celebre nella storia dei Parlamenti e dei liberi Governi, la famosa notte del 6 agosto, in